



FRASE DA...
«Guida alla
Barcellona
ribelle»
Voland



«Inizia una rivolta democratica... La cosa durerà solo 81 giorni, ma in compenso sarà ricca di colore, a cominciare dall'uniforme adottata dall'armata rivoluzionaria: le espadrillas»

l'Unità

DOMENICA
22 GENNAIO
2012

41



re con successo il desiderio materno. Queste due donne si dovranno incontrare.

SCARSITÀ DI MEZZI

Se sul fronte dell'intrigo biotecnologico *Cento micron* non fa perfettamente centro è su altri fronti che il racconto della Baiocchi è più interessante. Bibi ha un'amica di vecchia data, Eva, sua coetanea che lavora in un laboratorio di ricerca universitario dove si misura tutti i giorni con la scarsità di mezzi del nostro sistema scientifico, dove a fronte di più di qualche bravo ricercatore assistiamo al trionfo quotidiano dell'approssimazione e delle baronie. Eva sente, come tanti in Italia, il peso che le generazioni precedenti esercitano sui trenta quarantenni, il ritratto sconcertante del potere e dell'agire del Vecchio (così Eva e i suoi colleghi chiamano il loro professore) rimanda ad ogni luogo di lavoro italiano. Il conflitto generazionale è replicato altrove, nella clinica privata che dovrebbe custodire gli embrioni di Bibi assistiamo al reiterarsi ormai decennale della tirannia del primario Prandi sul suo ex allievo Rastrello che a suo tempo ha avuto un'esperienza di specializzazione in Inghilterra per poi tornare e rimanere schiacciato dal suo ex professore. Questa sorta di conflitto generazionale si annida a tratti addirittura nella vita privata di Eva che convive con lo Scrittore, un ex sessantottino che a tratti impersona anche un altro conflitto, o meglio: mancanza di relazione, soprattutto in Italia, fra il sapere scientifico e quello umanistico. Alla fine più che al desiderio di maternità ed alle tecniche che verranno il libro sembra più riuscito nell'indicare in ogni rapporto umano, anche in quello madre figlio, il rischio della sopraffazione, della manipolazione psicologica più che genetica. ●



Antonia Arslan

Memorie armene

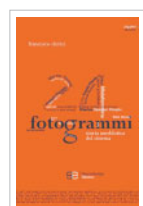


Il libro di Mush
Antonia Arslan
pagine 136
euro 15,00
Skira

La scrittrice di origine armena, autrice de *La masseria delle allodole* torna ad affrontare il dramma del popolo armeno. Protagoniste sono due donne, che ricevono in consegna il libro che racchiude la memoria della comunità e si trovano a difenderlo a costo della vita dall'insulto e dalla profanazione.

Francesco Clerici

Personaggi da cinema



24 fotogrammi
Storia aneddotica del cinema
Francesco Clerici
pagine 170
euro 12,00
Secoondavista Edizioni

24 fotogrammi scorrono in un secondo di pellicola. E 24 sono gli aneddoti su uno stuolo di personaggi che hanno fatto il cinema: geni, registi per caso, filosofi del cinema, attori famosi tratteggiati in un momento essenziale della loro vita. E per sondare il misterioso rapporto tra verità e finzione.

Gellert Tamas

Panico a Stoccolma



L'uomo laser
C'era una volta la Svezia
Gellert Tamas
Trad. di Renato Zatti
Postfazione di Goffredo Fofi
pagine 532, euro 18,00
lperborea

«**Avrei voluto scriverlo io**», avrebbe detto Stieg Larsson di questo libro, che non è un romanzo ma un'inquietante storia vera: quella personale di un serial killer e insieme della Svezia contemporanea. Per un anno, nel 1991, John Ausonius semina il panico a Stoccolma con attentati a cittadini di origine straniera. Parte la caccia all'uomo...

Massimo Fusillo

Oggetti emozionanti



Feticci
Letteratura, cinema, arti visive
Massimo Fusillo
pagine 205
euro 20,00
Il Mulino

Proiettare valori emotivi e simbolici sugli oggetti materiali, e trasformarli così in feticci, è un fenomeno antico, ma che assume forza particolare nella nostra epoca, in cui gli oggetti sono diventati interlocutori privilegiati delle emozioni, quasi parti del nostro corpo.

Retorica: storia e teoria secondo Barilli

ROBERTO CARNERO
robbicar@libero.it

Sulla retorica – cioè, letteralmente, l'arte di parlare in pubblico (ma più in generale di esprimersi, in forma scritta od orale) – sono stati scritti, dall'antichità a oggi, scaffali interi di volumi. Nel suo nuovo libro *La retorica: storia e teoria. L'arte della persuasione da Aristotele ai giorni nostri* (Fausto Lupetti Editore, pagine 214, euro 15,00) Renato Barilli offre una densa e puntuale trattazione dell'argomento, attraverso un completo excursus storico. Dalle origini con i Sofisti, Platone, Cicerone e Quintiliano, fino al periodo medievale con Agostino, i Padri della Chiesa, Boezio e Dante. Passando attraverso le epoche successive (l'età moderna e contemporanea), l'autore giunge sino ai giorni nostri (con Marshall McLuhan).

Per concludere con un capitolo dedicato alla vitalità di questa disciplina, studiata e utilizzata, spesso in maniera non proprio onesta, dai politici e dai vari «imbonitori». Dunque studiare i meccanismi della retorica significa attrezzarsi contro gli inganni surrettizi di una comunicazione (soprattutto quella mediatica) non sempre trasparente. Barilli non demonizza certo la retorica. Al contrario, il suo saggio, insieme dotto e piacevole, consente di apprezzarne il funzionamento e le diverse problematiche ad esso sottese. ●